

Are you an Italian forecaster? Please stop here, read carefully and join our official list of Italian weather forecasters!

- Are you tired to be considered like any “weather roller” person?
- Have you had enough of private websites claiming to provide “exact” weather forecasts for each municipality with a lead time of 15-20 days?
- Do you want more recognition for your professional qualification and your work, being subjected to many responsibilities and strong political pressure?
- We are a group of weather forecasters working at national and regional meteorological centers, who want to open a debate in order to:
 - Distinguish our professionalism from the diffuse shallowness with which weather forecasts are broadcasted by the media
 - Strengthen our visibility at social and political level and possibly establish a qualified professional association

As an initial step we have been writing the following MANIFESTO, with 7 rules which we believe should characterize a professional weather forecaster, and who does this job should respect

Io sono un Meteorologo Manifesto delle regole dei Meteorologi Italiani in difesa della loro professionalità

Regola 1 (sulla professionalità)

Il Meteorologo opera sul territorio nazionale analizzando e studiando i fenomeni meteorologici a seconda delle varie esigenze formulate dai diversi interlocutori (enti istituzionali, privati e grande pubblico) con i quali si confronta e collabora.

Le informazioni meteorologiche devono essere elaborate da Meteorologi professionisti che rispettino la deontologia professionale, i cui punti cardine sono contenuti in questo Manifesto e abbiano adeguate competenze acquisite in virtù di idonei percorsi formativi e/o esperienze svolte presso un EIA (Ente Istituzionale Autorizzato: Servizi e Centri Meteorologici Regionali/Nazionali/Internazionali, Agenzie Regionali per l'Ambiente, Centri di Ricerca o Università con indirizzi scientifici, WMO – World Meteorological Organization).

Regola 2 (chi è il Meteorologo)

Con Meteorologo si intende un tecnico in meteo-climatologia operativa che studia i fenomeni atmosferici e interpreta i processi fisici e chimici che avvengono nell'atmosfera, utilizza i dati e i prodotti modellistici al fine di realizzare previsioni meteo e valutazioni meteo-climatiche.

Il Meteorologo si occupa dell'evoluzione presente/passata e futura delle condizioni meteorologiche e di diffonderle. In generale ha seguito un appropriato percorso formativo accademico di base con indirizzo tecnico-scientifico e che vanta un'idoneità specifica in tali ambiti a seguito di:

- regolare concorso pubblico per titoli ed esami per figura professionale di meteorologo espletato presso un EIA;
oppure:

- congrua esperienza e/o tirocinio professionale svolto proficuamente presso un EIA;

- impiego per un periodo di almeno due anni presso un EIA ricoprendo mansioni operative in tali ambiti.

Il Meteorologo svolge un'attività professionale di carattere tecnico-scientifico operativa, solitamente organizzata in turni, che sta alla base dei servizi meteorologici a vario titolo operanti nel Paese (servizi regionali, servizi aeronautici, servizi di assistenza al volo, etc.) e colonna portante del sistema di allertamento di Protezione Civile Nazionale e Regionale per varie tipologie di rischio legate ai fenomeni meteorologici (rischio idro-geologico, idraulico, nivo-valanghivo, etc.).

La tutela della salute e dell'incolumità delle persone, del territorio, degli interessi della collettività, del sistema produttivo e dei servizi, si svolgono attraverso una corretta gestione e comunicazione delle informazioni meteorologiche elaborate in maniera scientifica e professionale.

Il Meteorologo è quindi in generale un laureato in Fisica, in Ingegneria o in altre discipline tecnico-scientifiche (*), comprese lauree di primo livello o diplomi universitari purché accompagnati da adeguati percorsi formativi specifici quali: master universitari di primo/secondo livello, master o corsi di formazione presso EIA e/o esperienze lavorative o tirocini certificati/riconosciuti presso EIA per un periodo di 3 o 5 anni a seconda del titolo di studio e delle mansioni ricoperte.

Il Meteorologo oltre alle conoscenze di base in meteorologia, fornisce da una laurea scientifica, si occupa di climatologia e dell'analisi statistica delle serie storiche e può avere specializzazioni o percorsi formativi di base provenienti da altre materie/discipline quali ad esempio la geologia, l'idrologia, la nivologia, la glaciologia, l'agro-meteorologia, l'astronomia.

L'attività del Meteorologo è dimostrabile, oltre che dai propri titoli accademici e/o professionali riconosciuti presso EIA, anche attraverso il suo operato: verbale, video, pubblicazioni nazionali e internazionali.

Regola 3 (cosa fa il Meteorologo)

Il Meteorologo si occupa del tempo atmosferico, nel passato, nel presente e nella sua evoluzione futura, operando con continuità e secondo metodi scientifici basati in primo luogo sulle leggi della fisica e della statistica.

Per lo svolgimento della sua attività utilizza come dati la più ampia gamma disponibile di informazioni riconosciute dalla comunità scientifica e da EIA con le quali il Meteorologo collabora e alle cui linee guida o indicazioni generali aderisce, come: stazioni meteorologiche, satelliti, radar, modellistica meteorologica. Si avvale altresì dell'esperienza personale pregressa e di nuove opportunità tecnologiche come l'utilizzo delle webcam.

Regola 4 (ruolo, comunicazione e incertezza della previsione)

Il ruolo del Meteorologo è quello di leggere e comprendere tutti i dati a propria disposizione fornendo un'interpretazione elaborata basata su procedure scientifiche.

Il Meteorologo è centro della diffusione e della promozione della cultura e della conoscenza meteorologica, della previsione del tempo e del clima. La previsione del tempo e del clima non è una scienza esatta e pertanto il Meteorologo esprime le sue previsioni attraverso concetto di incertezza, stimata attraverso l'uso numerico della probabilità, del grado di affidabilità e della predicibilità dei vari fenomeni meteorologici.

Questo modo di agire è intrinsecamente legato al fatto che l'atmosfera è un sistema complesso non lineare e caotico, non riproducibile in laboratorio né perfettamente simulabile tramite un modello. La previsione meteorologica perde progressivamente di affidabilità con il passare del tempo e all'aumentare del dettaglio spaziale.

Il Meteorologo nel divulgare la previsione promuove l'utilizzo di un linguaggio scientifico, ma allo stesso tempo chiaro e inequivocabile, comprensibile, a tutti e basato su un glossario largamente condiviso e in linea con quanto indicato dal WMO.

Il Meteorologo utilizza i mezzi di comunicazione a disposizione solo per poter svolgere la propria attività professionale e non per altri fini.

Regola 5 (sull'indipendenza e deontologia della professione)

Il Meteorologo opera in totale e completa libertà secondo una deontologia professionale basata su fondamenti scientifici, mai condizionato dal pessimismo o dall'ottimismo né su pressione di enti istituzionali, vettori commerciali, sponsor o pubblicità né su pressione o a seguito di rapporti commerciali, politici o religiosi.

Il Meteorologo nell'ambito della propria attività lavorativa si rifà in particolare alle Leggi Nazionali e Regionali e in generale alle Direttive Europee nei campi della divulgazione dei dati ambientali, della trasparenza amministrativa e domanda alle autorità e istituzioni competenti la diramazione di messaggi o avvisi di attenzione, allerta o allarme alla popolazione o di qualsivoglia messaggio che abbia ricadute sul sistema di Protezione Civile.



meteorologist ???



Are you a foreign forecaster? Please stop here, and tell about your professional experience in your country

- In Italy, as in a few other countries, the National Meteorological Service was originally structured within a military corp.
- In the last years, REGIONAL METEOROLOGICAL SERVICES are increasing importance precision and connection, and have been established to provide services of immediate interest for the population, within the framework of the Italian Civil Protection
- Italian universities do not offer master courses providing the professional knowledge and competence required for a weather forecaster
- A directive for meteorological services is missing in Italy
- In the meanwhile several aggressive websites have been promoted, broadcasting weather forecasts with unreliable lead time and spatial resolution
- We are waiting from more that 20 years(!) a LAW that keeps order in this field
- A new National, non-military, Meteorological Service is planned to be founded in Italy, SMND (Servizio Meteorologico Nazionale Distribuito) based on a strong cooperation between the meteorological services at national at regional level. But political situation and historical time is not in our favor.

Please, let us know how things work in your country:

- 1) Does a national meteorological association exist in your country?
- 2) In which way does your country recognize your expertise?
- 3) How can you become a meteorologist in your country? Or better, are university degree or other official courses, specifically designed for forecasters, offered in your country?
- 4) How is your national meteorological service organized?
- 5) Would you like to keep in touch with us?

Many thanks for your attention !!!

Regola 6 (responsabilità)

Il Meteorologo è autore delle elaborazioni (bollettini, relazioni, studi, etc) e come tale deve essere identificabile e riconosciuto. Il Meteorologo è responsabile che le elaborazioni siano prodotte tramite strumenti e metodi scientifici, identificabili, verificabili e riproducibili.

E' responsabilità del Meteorologo o del Centro di appartenenza definire i metodi utilizzati per le elaborazioni e il rispetto di essi. Quindi il Meteorologo non è responsabile della bontà della previsione, ma solo della propria qualifica e del rispetto delle metodologie con cui questa viene elaborata.

E' responsabilità del Meteorologo (o del Centro per il quale svolge le attività) definire la tipologia di licenza da attribuire alle proprie elaborazioni. Il Meteorologo, salvo casi specifici, preferisce l'attribuzione pubblica (Creative Commons) per sostenere la diffusione universale del sapere.

Regola 7 (formazione continua)

Il Meteorologo si impegna volontariamente affinché sia sempre il più possibile informato e aggiornato sulle ultime novità disponibili nel suo campo. Partecipa a corsi, convegni, conferenze e incontri a tema. Si informa costantemente attraverso tutti i canali di informazione, in particolare attraverso l'uso di internet. Il Meteorologo è aperto e disponibile a scambi e collaborazioni con altri meteorologi che favoriscono la progressiva crescita non solo personale, ma dell'intera categoria professionale anche attraverso l'esperienza, la continua verifica delle previsioni fatte e il confronto tra esse, traendone continuamente insegnamento e offrendo spunti di approfondimento per la comunità.